

SOLDI A PIOGGIA Fondi per gli spettacoli estivi e il biglietto «treno+bus»

Indebitamento record per i «regali» preelettorali

Finita ieri la maratona del consiglio regionale chiamata ad approvare le variazioni di bilancio. Rabbia delle opposizioni

Monica Bottino

■ Rush finale in consiglio regionale, dove, nonostante l'aria di smantellamento in vista delle elezioni, ieri è stata approvata la variazione di bilancio che garantisce gli ultimi regali dell'era Burlando. Con 21 voti a favore (centro sinistra e Ncd), 7 contrari (Fie Liste Biasotti) e 1 astenuto (Andrea Stimamiglio, Gruppo misto) sono state così approvate le variazioni al bilancio di previsione per gli anni dal 2015-2017.

Sul piano delle entrate, fondi per la copertura delle spese discrezionali sono garantite dall'impiego di 16,9 milioni della quota accantonata dalla manovra fiscale regionale derivante dal minor fabbisogno di copertura dei disavanzi sanitari 2012-2013. È stata anche regi-

strata la vendita di un immobile di proprietà regionale per 750 mila euro. Ma a fare la parte del leone è il mutuo da 20 milioni di euro che proprio non è piaciuto alle opposizioni. Intanto anche per la prossima estate grazie a uno stanziamento di 1,3 milioni chi si occupa di cultura e turismo potrà andare a votare tranquillo: i bandi estivi degli spettacoli dal vivo e alcuni grandi eventi sono coperti.

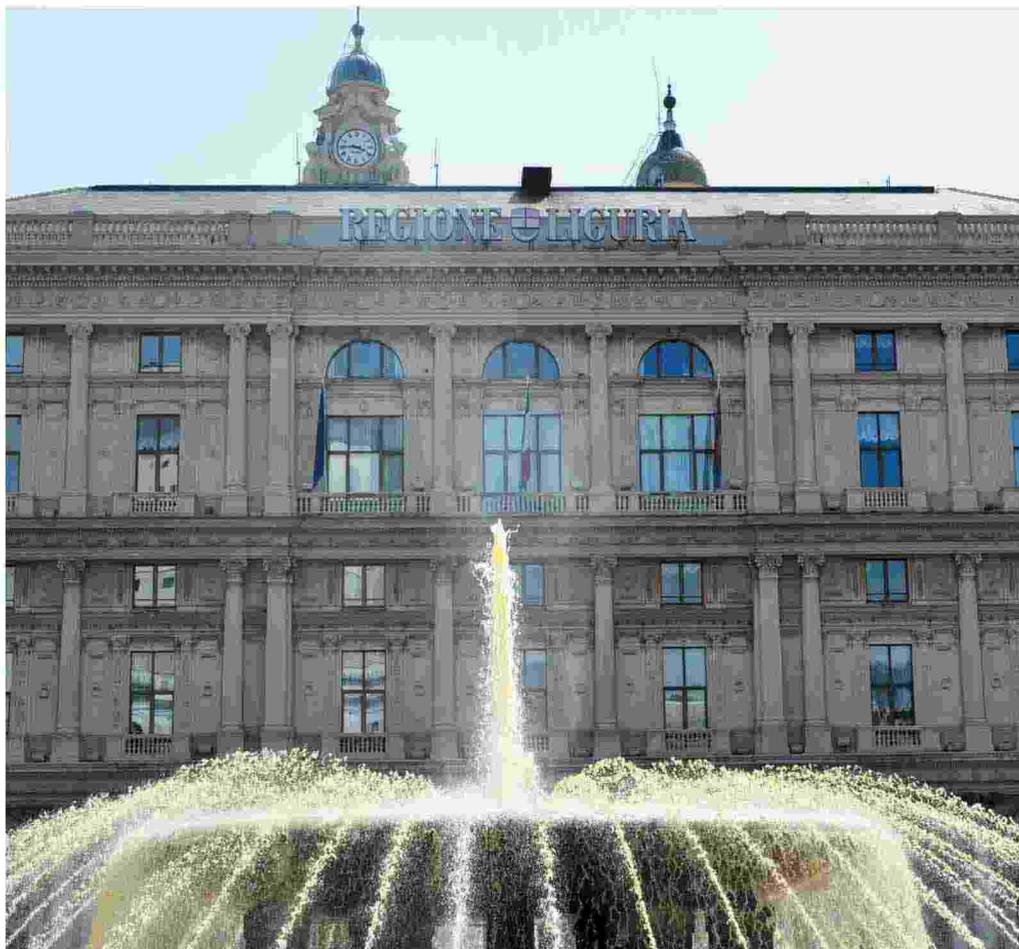
Poi, grazie a nuovi stanziamenti nazionali, sono stati destinati 21,8 milioni alle politiche sociali e al fondo per la non autosufficienza. I finanziamenti sono destinati ai Comuni e ai distretti socio sanitari. Grazie a questi stanziamenti si incrementa di 8 milioni la dotazione del fondo per le gravi disabilità, si dà copertura con 550 mila euro al finanziamento del biglietto integrato Amt-

Trenitalia e con un milione e 800 mila euro il fondo affitti per le famiglie bisognose. Anche in questo caso il finanziamento verrà erogato ai Comuni che dovranno predisporre le graduatorie degli aventi diritto.

Con 9 milioni di euro si dà copertura alle quote regionali di cofinanziamento ai programmi comunitari nella nuova programmazione 2014-2020. Luigi Morgillo consigliere di Liguria Libera ha espresso la sua massima contrarietà all'approvazione delle variazioni (appoggiate da Ncd per esempio) e ha parlato di scorrettezza nei comportamenti dell'assessorato al bilancio e della giunta: «Questa legge parte in sordina come una variazione irrilevante poi, nel corso dell'istruttoria, diventa una pratica importante che muove milioni di eu-

ro. E questo con emendamenti presentati all'ultimo momento e fuori tempo massimo: la legislatura dovrebbe essere finita da settimane».

Molto critica anche la consigliera Raffaella Della Bianca: «La variazione di bilancio è sintetica e poco chiara. Mancano dettagli importanti della maggior entrate sia di natura vincolata, sia discrezionale. La Giunta inoltre motiva gli incrementi della spesa più facilmente giustificabili come l'Irap o i compensi ai revisori, e nulla dice sulle ragioni, ad esempio, dell'aumento del fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità. Dalla variazione di bilancio emerge chiaro e tondo che la Regione intende indebitarsi, ma essendoci tra le righe la solita mancanza di trasparenza, non si riesce a comprendere per quale finalità».



LA SEDE DELLA REGIONE In piazza De Ferrari a Genova



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 067168